



POLTRONA VEDÒRCIA



Design Fulvio Bona Architetto

La poltrona Vedorcìa è una via di mezzo tra una sedia ed una poltrona. È stata pensata per essere utilizzata in tutte le situazioni nelle quali la mancanza di spazio impedisce di utilizzare una poltrona tradizionale o una sdraio. La sua postura, quasi verticale e senza poggiatesta, le permette di essere collocata sui poggiali e su tutti gli ambienti che abbiano una larghezza di almeno 150 centimetri. La sua profondità ed il peso contenuto, la rendono adatta ad essere trasportata facilmente. La postura è verticale, ma la comodità è garantita dalla tradizionale seduta leggermente reclinata e dai braccioli laterali che permettono di appoggiare i gomiti e le braccia.

Deve il suo nome alla cima boscosa che si eleva sulla sponda sinistra del Lago di Centro Cadore, a picco sulla profonda ed angusta Val Anfela. La sua vetta è situata nei pressi del Rifugio Tita Barba mentre i suoi versanti orientali ospitano l'omonima Casera che si affaccia sulla poetica Valle Pra di Toro, incorniciata dalla maestosa catena degli Spalti di Toro. È una cima secondaria, ma che permette una vista senza paragoni sul colossale Monte Antelao e sul versante meridionale delle selvagge Marmarole.

LUNGHEZZA CM

74

LARGHEZZA CM

75

ALTEZZA CM

83

PESO KG

15

